



Istituto Comprensivo Capozzi



Oltre la cenere, l'area giochi che vorrei

“Oltre la cenere, l'area giochi che vorrei” è un appuntamento dedicato ai bambini e al loro diritto di poter giocare e di essere accolti in luoghi curati e a favore del loro pieno benessere.

Si realizzerà tra le 10.30 e le 14.00 di venerdì 24 marzo nell'area giochi recentemente incendiata posta all'interno del Parco del Pineto, accanto alla Biblioteca Casa del Parco, e i bambini consumeranno in loco il pranzo al sacco.

L'Istituto Comprensivo “Maria Capozzi” - Scuola Andrea Baldi, con il contributo del progetto artistico Pinacci Nostri, degli artisti Carlo Gori, Carlo Romano, Daniela Rinaldi, Daniele Roncaccia, Diana Campanelli, Franco Durelli, Ilaria Valenzi, Lorena Ercolani, Luis Gomez, Pietro Lucari, Adriana Lucis, con la collaborazione della Biblioteca Casa del Parco, dell'Associazione “Lilá - Il gioco della creazione” e del gruppo di street art “Le Tartarughe”, costruiranno insieme un momento ludico e di riflessione sulla nostra area giochi tanto martoriata, affinché possa essere riconsiderata dalle istituzioni e ripristinata al meglio, al più presto.

Insieme, sarà realizzata un'installazione artistica che possa comunicare a tutti questa esigenza dei bambini; per prenderci ancora cura del nostro parco, cercando di contrastare il suo stato di abbandono con la forza della creatività e del colore.

In questo senso chiediamo la collaborazione dei genitori ad aiutare i bambini a venire all'appuntamento con un pezzo di stoffa (o uno scampolo) di tessuto morbido e colorato, di circa un metro di lunghezza per 40 cm di larghezza, insieme ad uno o più giocattoli tra quelli che non sono più da loro utilizzati, pur essendo in buone condizioni. I tessuti e i giocattoli saranno una delle basi con cui interverremo sull'area giochi per trasformarla in un'installazione artistica, insieme agli oggetti che produrremo durante il nostro appuntamento, grazie ai laboratori che faremo con gli artisti e gli operatori culturali. Sotto la guida degli insegnanti si realizzeranno anche dei momenti ludici per vivere il parco in spensieratezza e piacere.

In accordo con le normative vigenti, si fa richiesta ai genitori di potere concedere la liberatoria all'uso dell'immagine dei propri figli, perché si intende realizzare delle riprese video affinché questo evento possa essere al meglio raccontato e ricordato, sia a scopi didattici che di comunicazione con l'esterno.

Firma del genitore per consenso
